



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

10 ottobre 2018

**ARGOMENTI:**

- StraGenova: raggiunta quota mille iscritti per la corsa di domenica 14 ottobre
- Giochi 2026, si deciderà a Losanna la candidatura Milano-Cortina
- Giovanni Malagò eletto membro del Cio. Cresce la presenza delle donne
- Al via un nuovo percorso per la riorganizzazione dell'attività sportiva scolastica
- Arriva il passaporto digitale per le organizzazioni del Terzo Settore

**Uisp dal territorio:**

- Uisp Garfagna: la prima fuga stagionale è del Capriola Poggio
- A Venezia Lido iniziano i corsi (dalla musica ai corsi di judo) del Circolo Arci Uisp Pablo Neruda.
- Supercoppa Regionale Uisp Lombardia: domenica 14 ottobre la finale

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

SpazioGenova  
LA CITTÀ DELL'AUTO



LE MIGLIORI OCCASIONI SULLE AUTO A KM ZERO

PUNTO VENDITA \_ GENOVA \_ PONTE CARREGA 30 R \_ TEL 010 3704105

WWW.SPAZIOGENOVA.IT \_ SEGUICI SU

DOMENICA 14 OTTOBRE | 09 ottobre 2018

## StraGenova del Cuore, già mille gli iscritti alla corsa per la città

Francesca Forleo

COMMENTI (0) 55 0 0 **ISCRIVITI** Newsletter Il Secolo XIX



La folla alla partenza della StraGenova classica

### APPROFONDIMENTI

Stragenova, il 14 ottobre una corsa nel nome di Genova

### ARTICOLI CORRELATI



StraGenova del Cuore: vip, sportivi e comici danno la "carica"



StraGenova del Cuore, una città che corre per ripartire insieme



Il sogno di Rita scampata al crollo del Morandi: «Tornerò a correre nella vostra città»

Genova - Sono già un migliaio i genovesi che si sono iscritti alla **StraGenova del Cuore** di domenica prossima, la corsa ideata dal *Secolo XIX* e organizzata con l'Uisp sulla strada portuale della Superba per spingere la città a ripartire. L'evento ha il sostegno di **Regione, Comune e Autorità di sistema portuale Genova-Savona**. Ai numeri delle adesioni già registrate vanno sommati quelli delle tante società podistiche genovesi che hanno confermato la loro presenza alla corsa: **Maratoneti Genovesi, Zena Runners, Delta Spedizioni, per citarne alcune**. E correranno insieme ai genovesi tra personaggi della musica, del cabaret e dello sport che hanno raccolto l'invito a correre per la città: dagli atleti della Pro Recco a comici e cantautori genovesi.

| [Stragenova del Cuore, clicca qui per iscriverti](#)

Le iscrizioni sono state raccolte fino a oggi in due punti *fisici*: **Genova Running**, in via Cipro, e l'**Ufficio abbonamenti del Secolo XIX in piazza Piccapietra**, dove continueranno a essere accettate fino a venerdì. Domani, però, inaugurerà un terzo punto in piazza De Ferrari: uno stand dove sarà possibile aderire alla corsa, tutti i giorni fino a sabato, **dalle 12 alle 18**. La maggior parte degli iscritti, però, ha scelto la modalità online, sul sito

**RENAULT**  
Renault CLIO

Con NOLEGGIO RENAULT EASY LIFE da 129 € al mese

## DF GENOVA srl



**RENAULT**  
Possibile for life



### RENAULT DF GENOVA

GENOVA Via Adamoli, 213  
Tel. 010 8361422

### AUTOLIGURIA BY DF GENOVA

GENOVA Zona Campi Via Renata Bianchi, 26  
Tel. 010 6148523

### RENAULT DF

SAVONA Via Nizza, 18  
Tel. 019 23012209

## PREVISIONI METEO

Genova

Italia

Regione

Mar, 09 Ott 2018

Temperature

min 18°

max 22°

### Acquista due prodotti SUSTENIU M in un'unica confezione

(Sustenium)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

[www.stragenova.it](http://www.stragenova.it). In tutti i casi, agli iscritti viene consegnata o inviata via email una ricevuta che consente di ritirare i pettorali e le maglie (queste ultime solo per i primi 4 mila iscritti) la mattina della gara, in zona partenza, a varco San Benigno (di fronte alla Lanterna). Dove peraltro sarà comunque possibile iscriversi anche domenica mattina fino a pochi minuti prima del via alla corsa - fissato alle 10 - a partire dalle 8. Una notazione: i bambini possono correre (o camminare) insieme ai genitori anche senza essere iscritti ma, in questo caso ovviamente, non possono ritirare la maglietta.

Sono due le misure della corsa che vuole rappresentare la voglia di risollevarsi della città: **6,5 chilometri e 4 chilometri**. Si correrà lungo la strada della Superba. Chi sceglie il tragitto più breve troverà l'indicazione per svoltare al secondo chilometro poco prima del ponte del Papa che, per chi conosce l'area portuale, si trova subito dopo l'accesso all'area Derna. Gli altri, proseguono sul tracciato fino alla rotonda sotto alla strada Guido Rossa. Qui, al terzo chilometro, si troverà il punto di ristoro e anche il segnale per ritornare indietro fino al punto di partenza.

Tutto il percorso, nell'area portuale normalmente chiusa alla città, offre scenari insoliti non solo per chi non ha mai visto da dentro le banchine ma anche per gli addetti ai lavori, abituati alla presenza dei camion in transito sulla strada o fermi nelle aree di sosta. **Un luogo simbolo della città** che, dopo il crollo del ponte, non si arrende.

© Riproduzione riservata

0 Comments

Subscribe RSS

Login

Write a comment

### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Luce e Gas: il mercato libero ti fa paura? Vai sul sicuro!

Finanze e Assicurazioni

Lutto nel calcio - Argentina, tragedia in campo: Emanuel Ortega sbatte la testa e muore

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna

TELECOMUNICAZIONI | News & Info

«Io, nella cantina dell'orrore in via Fereggiano»

### QUALITÀ DELL'ARIA

### GENOVA

mar 9

mer 10

gio 11



Dati a cura di **EBmeteo**

### NEWSLETTER

# Le @newsletter

## IL SECOLOXIX

REGISTRATI

consigli.it



Dove dormire a Bressanone, la più antica città del Tirolo

Seleziona la categoria di tuo interesse e leggi su CONSIGLI.IT le recensioni sui migliori prodotti online!

categoria

### EDICOLA DIGITALE



- Leggi il giornale di oggi
- Scopri i vantaggi e abbonati
- Regala un abbonamento

# Milano-Cortina Adesso è ufficiale Si decide a Losanna

Valerio Piccioni

INVIATO A BUENOS AIRES (ARG)

**M**ilano e Cortina vincono la prima sfida con Calgary e Stoccolma nello stesso momento in cui l'assemblea del Cio dice sì alla short list per la corsa all'Olimpiade e alla Paralimpiade invernale 2026. Il risultato si «nasconde» nelle schede consegnate a tutti i membri della sessione, che peraltro approvano all'unanimità la corsa a tre. È un sondaggio riservato, compiuto in queste settimane a spese del Cio nei tre territori di riferimento delle candidature, a fare notizia. Il sì dei cittadini di Milano, della Lombardia e del Veneto stacca nettamente i livelli di consenso delle avversarie. Dunque, nel capoluogo lombardo la voglia di Olimpiadi raggiunge l'83% (Parigi è al 90, ma i Giochi del 2024 se li è già presi) rispetto al 54 di Calgary — che fra l'altro il 13 novembre affronterà il referendum o la va o la spacca — e al 49 di Stoccolma. In Veneto il sì è a quota 82%, mentre nell'intera Lombardia si passa al 71.

**GRANDE APPOGGIO** È vero che i sondaggi qualche volta sbagliano, che non possiamo prenderli come oro colato, ma è chiaro che queste cifre — in tempi di disamori olimpici e di grandi schiaffi presi dai Giochi in tutte le recenti consultazioni popolari sull'argomento — non possono lasciare indifferenti i membri del Cio, cioè i grandi elettori che sceglieranno la soluzione vincente. Il vicepresidente del Cio Juan Antonio Samaranch junior, nella sua sintesi dell'istruttoria compiuta sulle candidature, parla volutamente del «grande appoggio della popolazione» alla candidatura italiana. Ma quanto conterà la variabile del consenso? «La scelta verrà fatta dai singoli membri del Cio e ognuno avrà il suo criterio per prendere una decisione. Poi è chiaro, vai più volentieri dove ti vogliono...». Samaranch usa anche un'espressione significativa quando definisce Lombardia e Veneto — che, non dimentichiamolo, devono fornire le garanzie economiche della candidatura visto l'attuale «non mettiamo un euro» del Governo — «regioni ad altissima vocazione olimpica».

**SI VOTA A LOSANNA** L'esame

decisivo per questa «vocazione olimpica» non si terrà però il 10 settembre del 2019 a Milano, ma alla fine di giugno a Losanna, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Cio. Perché? Perché si è deciso di non cambiare la Carta olimpica, che vieta al Paese che ospita la sessione del voto di concorrere per l'organizzazione dei Giochi. Si pensava che la norma potesse mutare, ma il Cio ha preferito — con il consenso del Coni, Milano e Cortina — non forzare. Ivo Ferriani, il pre-

sidente internazionale del bob entrato nel governo olimpico, spiega: «È una scelta di massima trasparenza».

**RISCHIO ZERO** Capiamoci. Non siamo di fronte a una corsa scontata. «Le candidature hanno tre comitati olimpici fortissimi alle spalle», Tre, non uno. Certo Calgary ha l'incognita referendum, Stoccolma quella di un governo che ancora non c'è, anche se lo stesso Samaranch ha parlato di un appoggio accertato della «maggior parte

dei partiti svedesi» al progetto olimpico. Franco Carraro sceglie l'avversario più pericoloso: «La Svezia è uno dei Paesi che hanno inventato le Olimpiadi invernali, ma non le ha mai organizzate, è un bel vantaggio. Mentre siamo in vantaggio su Calgary». Comunque a Milano e Cortina non regalerà niente nessuno. Si parte, però, da un progetto «attraente, perfettamente allineato con l'agenda 2020», quella che ha detto stop alle spese folli.

**BASELGA DI PINÈ** Stamattina ci sarà il briefing Cio con tutte e tre le candidate, poi il 25 e il 26 ottobre la prima visita della delegazione Cio in tutti i siti preselelti. C'è una novità sulla geografia della candidatura: il pattinaggio di velocità avrà come casa la pista di Baselga di Pinè, in provincia di Trento (che ha già salto e combinata nordica a Predazzo), che sarà coperta. Gli incontri tecnici si

dei milanesi.  
**In corsa anche  
Stoccolma e Calgary**

esauriranno il 16 novembre. Poi l'11 gennaio, bisognerà fornire le garanzie, eco-

nomiche e per la sicurezza, che il Cio chiede alle candidature. Nel frattempo si dovrà prendere una decisione anche sulla guida del comitato promotore della candidatura, prima della prima visita del Cio. Mancano soltanto 8 mesi, sarà la corsa olimpica più veloce della storia, per conquistare il voto di Anna di Inghilterra e di Alberto di Monaco, di Paul Fergat e di Yelena Isinbayeva, di Sergey Bubka, solo per citare alcuni dei big del consesso Cio. Senza spararla grossa, si può dire che quella di Milano e Cortina a Buenos Aires è stata un'ottima partenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il presidente del Coni eletto membro Cio Crescono le donne

**Valerio Piccioni**

INVIATO A BUENOS AIRES (ARG)

**D**al prossimo 1° gennaio Giovanni Malagò diventerà membro del Cio, entrando nel «parlamento» dello sport mondiale. Un «parlamento» che sta cambiando parecchio rispetto ai tempi in cui c'erano solo conti, baroni e principesse, oggi sempre più minoranza dell'assemblea. Ieri, con il presidente del Coni, sono stati eletti esponenti di sei Paesi finora non rappresentati: dall'Afghanistan (con una ragazza, Samira Afghari, che ora con i suoi 24 anni è il membro più giovane del Cio) al Rwanda, dalla Lituania al Paraguay, dall'Uganda al Bhutan.

**ECCEZIONE ITALIA** In questo contesto in grande movimento, l'Italia resta a quota tre membri, sfruttando ancora una volta un'eccezione a vantaggio del nostro mondo olimpico. Le regole prevedono che non sia possibile per un Paese avere due membri «individuali» (cioè permanenti, non nominati in quanto presidenti di comitati olimpici nazionali o di federazioni internazionali). Per un altro anno l'Italia invece li avrà

perché se il mandato di Mario Pescante scadrà alla fine dell'anno per raggiunti limiti di età, Franco Carraro rimarrà in carica fino alla fine del 2019, mentre ieri l'Italia olimpica ha battuto un altro colpo con Ivo Ferriani, il presidente della federazione internazionale del bob entrato a far parte dell'esecutivo, il governo del Cio. Questo... eccesso d'Italia avrebbe potuto giocare qualche scherzo a Malagò nel voto (segreto). Ma il presidente del Coni ha avuto 66 voti favorevoli e 8 contrari, un risultato più o meno in linea con tutte le altre new entries «individuali».

**LA FERITA 2024** Per Malagò il voto è «una forma di grande rispetto per lo sport italiano». Se il tramonto di Roma 2024 è stata la sua delusione più grande, la giornata di Buenos Aires è il momento più felice da dirigente? «Più che delusione quello fu un dolore, un dolore infinito per non aver avuto la possibilità di spiegare l'importanza di

quel progetto. Ma nello sport devi saper perdere anche se quella partita non l'abbiamo neanche potuta giocare». Ora, però, c'è una nuova pagina, una nuova candidatura, nuovi interlocutori politici anche se i rapporti con il nuovo Governo in questi mesi non sono stati semplicissimi. La nomina a membro Cio può dare più forza al Coni per difendere l'autonomia dello sport ed evitare invasioni di campo della politica? «Non sono mai stato preoccupato, francamente non ho mai pensato a questo, ma nel dubbio sì, possiamo dire che può aiutare».

**TUTTI GLI SPORT** Da praticante, Malagò ha raggiunto nel calcio a 5, giocando in Serie A, i suoi risultati migliori. Da sempre il pallone — da praticante, da tifoso, da dirigente — si è preso un bel po' del suo tempo «sportivo». Si può dire che ora che l'olimpismo abbia detto definitivamente al calcio «fatti più in là»? «Sicuramente. Ma io mi sono appassionato e ho praticato tutti gli sport. Fin da ragazzino. Ricordo gli allenamenti di Pietro Mennea, i racconti di mio padre su Coppi e Bartali, i pomeriggi al Palaeur per il Mondiale di pallavolo del '78 con il secondo posto della nazionale di Pittera, i match di Nino Benvenuti...».

**LA SVOLTA FEMMINILE** Malagò diventa membro Cio nel mezzo di un forte processo di rinnovamento olimpico. «Il vecchio Cio non l'avrebbe mai fatto». Nuovi Paesi, la presenza delle donne che cresce e che è arrivata a un terzo del «parlamento» dello sport mondiale. In Italia, invece, nel consiglio nazionale siamo a meno del 15%. «Ma ci sono stati e ci saranno dei segnali di ricambio importanti».

**PESCANTE SALUTA** E' stato anche il giorno del saluto di Mario Pescante, all'ultima sessione. Un saluto non proprio tale. Thomas Bach ha proposto e ottenuto che l'assemblea nominasse il dirigente italiano membro onorario, elencando i suoi successi diplomatico-sportivi, dalla presenza del Cio come «osservatore» alle Nazioni Unite fino al paziente lavoro di riavvicinamento fra le due Coree. Insomma, Pescante resterà fuori solo sulla carta tanto che sta già lavorando in via riservata a una nuova «impresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LA NUOVA SCUOLA I PROF SPORTIVI ALLE ELEMENTARI

## L'APPROFONDIMENTO di VALERIO PICCIONI

**L**a scuola primaria o elementare, chiamatela come volete. Bambine e bambini dai 6 ai 10 anni. E' questo, da anni, da decenni si può tranquillamente aggiungere, il punto più acuto di crisi dell'educazione motoria in Italia e il cuore del suo distacco dall'Europa. Un territorio anagrafico dove siamo brutalmente indietro, mentre avanzano sedentarietà e crescente dipendenza da tv e smartphone. E in cui il ministro dell'

Istruzione Marco Bussetti, insegnante di educazione fisica e uomo di scuola da sempre, vuole promuovere un cambio di passo. Lo dicono anche le poche ma significative parole inserite nella nota di aggiornamento del Def (il documento di programmazione economica), probabilmente una prima volta per un argomento del genere: «Infine, saranno intraprese misure per assicurare agli studenti una sana e corretta educazione motoria, prevedendo in particolare l'inserimento fin dalla scuola primaria di laureati in scienze motorie e sportive e la riorga-

nizzazione dell'attività sportiva scolastica». Un proposito che non è nuovo — Josefa Idem, quando cominciò la sua breve esperienza di ministro dello Sport l'aveva definita la priorità; nella stessa legge della «buona scuola» approvata in epoca Renzi nel 2015 si fa esplicito riferimento all'ingresso dell'educazione fisica nella didattica per le elementari — ma che non ha mai tagliato il traguardo dell'avvento del docente di educazione fisica nella scuola elementare. Insomma, «la madre di tutte le battaglie», come la chiama il presidente del Coni

Giovanni Malagò, si combatte da piccoli, o meglio con i piccoli.

**COSA C'E'** Certo non siamo all'anno zero. Certo anche quest'anno il progetto Coni-Miur porterà nella scuola primaria «Sport di classe» con i tutor, scelti in un albo apposito di laureati in Scienze Motorie, che affiancheranno i maestri nelle classi di quarta e quinta elementare (nell'ultima stagione scolastica la copertura delle classi è stato del 56 per cento) per 23 ore complessive nell'anno scolastico. Certo ci sono regioni che hanno da anni inve-

stito in un rafforzamento dell'offerta didattica in questa direzione. Ma la svolta vera deve ancora arrivare: il professore di educazione fisica dentro il collegio dei docenti, insegnante come tutti gli altri, di una materia con la stessa dignità delle altre.

**COSA CI SARA'?** A margine della presentazione della nuova stagione del progetto «studenti-atleti», il ministro Bussetti non ha voluto prendere impegni temporali promettendo però un impegno chiaro in questa direzione. Evidentemente un approccio senza proclami che tiene conto delle tante volte in cui l'obiettivo è sembrato vicino per poi saltare sulle rampe finali.

**SOLDI** Si tratta di un percorso molto ambizioso, e diciamo la verità anche inevitabilmente costoso. Consideriamo che oggi il Coni spende per «Sport di classe» circa 10 milioni di euro. Una cifra che secondo alcuni, vedi proposta Marin, bisognerebbe moltiplicare per 7 per garantire le canoniche due ore in tutte e due le classi. Ma qualche stima arriva decisamente molto più su. D'altronde, è questione di priorità. Spendere oggi significa risparmiare domani, per esempio in termini di spese a carico del sistema sanitario nazionale. Siamo di fronte a una sfida che naturalmente non è solo fatta di soldi da spendere per assumere i professori. Sullo sfondo c'è anche un problema di formazione, cercando di trovare un punto di equilibrio fra l'educazione fisica e i primi tentativi di avviamento alle attività sportive vere e proprie. Che superi la tradizionale distanza fra il mondo dei professori e quello del Coni, delle federazioni sportive e delle loro società. Per remare tutti dallo stessa parte.

# Per le organizzazioni del terzo settore arriva il passaporto digitale

L'ha ideato Italia non profit. È composto da 40 voci che descrivono la caratteristiche essenziali di un ente. Permette di posizionarsi meglio nei motori di ricerca e di "loggarsi" nel caso di compilazioni di formulari on line dei bandi di fondazioni o delle piattaforme di crowdfunding

09 ottobre 2018

MILANO - Per le organizzazioni del terzo settore arriva il passaporto digitale. L'ha ideato Italia non profit, portale dedicato al terzo settore e alla filantropia. Il passaporto ha 40 voci, dalla semplice ragione sociale dell'ente al numero di volontari ai dati essenziali del bilancio, e permette di posizionarsi meglio sui motori di ricerca, adempiere ai nuovi adempimenti previsti dalla riforma del terzo settore o di compilare in maniera più veloce e precisa i formulari on line di bandi promossi da fondazioni o piattaforme di crowdfunding. "Grazie al passaporto ogni ente può inserire una sola volta i dati fondamentali -spiega Giulia Frangione, amministratore unico di Italia non profit- e di ritrovarli quando si intende accedere ad una nuova opportunità. Sarà possibile effettuare il 'login con Italia non profit' e attivare lo stesso automatismo di quando compiliamo iscrizioni on line. Per gli enti non si tratta solo di meri dati anagrafici ma di informazioni fondamentali su bilanci, governance, iscrizione ai registri, attività prevalenti, beneficiari, territori serviti e molto altro ancora". Secondo uno studio di GuideStar Usa, piattaforma statunitense partner di Italia non profit, il 40% delle organizzazioni impiega dalle 5 alle 10 ore per presentare una richiesta di finanziamento e il 30% più di dieci ore. Con il passaporto digitale sarà possibile ridurre drasticamente i tempi.

Italia non profit è una startup che ha creato l'omonimo portale in cui è possibile trovare dati completi su circa 2mila enti del terzo settore italiano. E offre servizi digitali sia agli enti (come appunto il passaporto) sia ad imprese, fondazioni e privati che vogliono investire in questo settore. Da gennaio ad oggi i visitatori unici della piattaforma sono stati 160mila.  
(dp)

© Copyright Redattore Sociale

e A. Guida l'intelligenza.

&gt; Richiedi Preventivo

QUOTIDIANI LOCALI

www.il Tirreno.it



10/10/2018

10/10/2018



# IL TIRRENO

 EDIZIONE LUCCA

Cerca nel sito

COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPERATURA | TOSCANA ECONOMIA | ITALIA MONDO | TAGLI ENTI | FOTO | VIDEO | ESTATE ELBA | RISTORANTI | ANNUNCI | PRIMA

SI PARLA DI LUCCA INSEGNE VIABILITÀ LUCCHESI SANITÀ



Ci siamo fatti in quattro per servirvi meglio



LUCCA SPORT LA PRIMA FUGA STAGIONALE NEL TORNEO...

## Scuola e lavoro:

due facce della stessa storia.



# La prima fuga stagionale nel torneo Uisp Garfagnana è opera del Capriola Poggio

CASTELNUOVO La prima fuga stagionale nel campionato amatori Uisp della Garfagnana è del Capriola Poggio, unica squadra a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato. Roboante vittoria del Baston... di Luca Dini

09 ottobre 2018



COS'È DAZN?

COME ACCIDENTE A DAZN?

CALENDARIO

COMINCIA IL TUO MESE GRATIS

### TOP VIDEO

Schianto sull'Aurelia, muore a 28 anni: le immagini della tragedia

Viareggio, il funerale nel giorno del compleanno: una torta per Alessandro

Viareggio, muore in moto a 27 anni: la ricostruzione dell'incidente

Castiglioncello, imprenditore muore dopo 11 giorni: il mistero del Rolex sparito

da Taboola

### DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Thyssenkrupp lancia la Prima Classe dei Montascale.

ThyssenKrupp Enecon

Acquista due prodotti SUSTENIUM in un'unica confezione

Sustenium

da Taboola



0 COMMENTI

0

0

0

0

0

0

CASTELNUOVO

La prima fuga stagionale nel campionato amatori Uisp della Garfagnana è del Capriola Poggio, unica squadra a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato.

Roboante vittoria del Baston Villa, 6 a 2, a Casatico, si risolveva il Lokomotiv che centra il primo successo battendo di misura il Cerageto. Tutti pareggi nelle altre sfide con il rinvio per lutto della sfida tra Filicaia e Camporgiano.

**Risultati 3° giornata:** Cerretoli – Casciana Cascianella 0-0, Corfino – Cascio 3-3 (Angelini, 2 reti Giorgi; 2 reti Cecchi, Vangi), Filicaia – Camporgiano rinviata per lutto, Lokomotiv – Cerageto 1-0 (Corsi), Mgs City – United Colours 2-2 (Aut, Tinucci; Jadama, Marchione), Unione 2018 – Capriola 0-2 (Micchi, Serani), Vicas – Baston Villa 2-6 (Borghesi, Mastromattei; 2 Di Bartolomeo, 2 Ferrando, 2 Romei).

**Classifica:** Capriola 9, Casciana Cascianella, Cascio e Baston Villa 7,

Camporgiano\* e Cerageto 6, Lokomotiv 4, Filicaia\* 3, Corfino e United Colours 2, Cerretoli e Mgs City 1, Unione 2018 e Vicas 0. (\* una partita in meno).

### Questo il programma della 4° giornata.

Venerdì alle 20,30: Corfino – Lokomotiv, sabato alle 15,30 Baston Villa – Mgs City, Camporgiano – Vicas, Capriola – Casciana Cascianella, Cascio – Cerretoli (a Sillicagnana), Cerageto – United Colours (a Castiglione), Filicaia – Unione 2018.

### Questo il programma delle gare della 5a giornata.

Lunedì 22 ottobre ore 20,30: a Pontecosi, United Colours-Camporgiano. Sabato 20 ottobre ore 15,30: a Villa Collemantina, Baston Villa-Capriola; a Villetta, Casciana Cascinella -Cascio Amatori; a Pieve Fosciana, Cerretoli - Filicaia  
Diavoli Rossi; a Piazza al Serchio, Lokomotiv - MGS City; a Gramolazzo, Unione 2018 - Cerageto Mojito; a Casatico, Vicas Amatori-Corfino.

Gli orari della partite della quinta giornata del campionato Amatori Uisp Garfagnana non sono ancora state confermate. —

09 ottobre 2018



Taboola Feed

## Scopri Citroën C3 Aircross Compact SUV nei nostri showroom

Citroën | Sponsored

## Ecco perchè questa collezione ha stupito i designer.

Devina Neri | Sponsored

## Io sono tempesta

Chilli | Sponsored

## Luce e Gas: il mercato libero ti fa paura? Vai sul sicuro!

Comparemplice | Sponsored

## Fi-Pi-Li, muiono nell'auto contro un tir: le immagini dello schianto

Il Tirreno

## Monte Serra, Willy ha perso tutto: 'Non ho più una casa'

Il Tirreno

## Ponte Morandi - Le conclusioni della commissione d'indagine

Quattroruote | Sponsored

## Fabiani invita Renzi: 'Vieni in Toscana a spiegare come non

## ASTE GIUDIZIARIE



Terricciola Via Roma - 2168

Tribunale di Pisa  
Tribunale di Livorno  
Tribunale di Lucca  
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

## NECROLOGIE



**Spigoni Mirella**  
Livorno, 10 ottobre 2018



**Martignoni Nicola**  
Casciana Terme Lari, 10 ottobre 2018



**Melosi Aldo**  
Livorno, 10 ottobre 2018



**Maresca Luigi**  
Livorno, 10 ottobre 2018



**Biondi Pietro**  
Livorno, 10 ottobre 2018

CERCA TRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



---

# IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

---

## Edizione di Venezia

VENEZIA LIDO(L.M.)

Al via, da questo mese di ottobre, i corsi del Circolo Arci Uisp Pablo Neruda del Lido per l'anno sociale 2018-19. Ampia anche in questo caso la scelta per chi vuole partecipare: dalla musica (chitarra classica e moderna, canto lirico e leggero, pianoforte, violino in età prescolare), all'armonia corporea, dallo yoga all'attività motoria per adulti, autodifesa, stretching ginnastica per la terza età, corsi di judo per ragazzi. Saranno avviati anche corsi di computer e servizio personalizzato di consulenza per l'uso del computer (per informazioni Riccardo cell. 347.7176013) oppure inviare una mail([palmarik@inwind.it](mailto:palmarik@inwind.it)). Per informazioni sui corsi di musica, invece, è necessario contattare il numero 348.0543028. Per tutte le indicazioni generali ci si può rivolgere anche alla sede del Circolo Arci Uisp Pablo Neruda al Lido in Lungomare D'Annunzio (Ex Luna Park) contattando il numero 041 5263560 in orario di segreteria ogni mercoledì orario 15.30 - 18.30 oppure scrivendo a: [segreteria.neruda@libero.it](mailto:segreteria.neruda@libero.it)



SPORT  
GRIGIOROSSO

## DOMENICA 14 OTTOBRE ALLA BASLENGA SUPERCOPPA UISP FRA BASSETTI E SANT'ANNA: IN PALIO L'AMBITA COPPA VALTERIANO CHIARI

UISP

Scritto da Alexandro Everet

Pubblicato: Martedì, 09 Ottobre 2018 12:27



NELLA FOTO IL CHIARI VINCITORE DELL'ULTIMA EDIZIONE DELLA SUPERCOPPA REGIONALE UISP LOMBARDIA

Domenica 14 ottobre nella prestigiosa cornice della Baslenga di Casalmaggiore (campo sportivo "Ferrari") la Uisp terrà uno dei suoi appuntamenti più sentiti. Si aggiudica infatti la Supercoppa Regionale Uisp Lombardia. In finale si sono qualificate le due forti squadre bresciane della Termoidraulica Bassetti

e del Sant'Anna 2000. La finale assegna la coppa intitolata a Valteriano Chiari, indimenticato presidente delle attività calcistiche Uisp Cremona per oltre 20 anni e anche presidente della Uisp Lombardia calcio per un biennio, prematuramente scomparso.